

AID10925

CIBO E LAVORO: AUTOPRODURRE CON DIGNITÀ

Lo scorso mese, come avevamo preannunciato nella newsletter precedente, abbiamo ricevuto in Italia la visita dei due referenti sahwawi delle controparti istituzionali con cui lavoriamo, Ministero di Salute Pubblica e Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Dott. Baba Efdeid (Agronomo) e il Dott. Saleh Mohamed Lamin (Veterinario) sono stati con noi dal 29 settembre al 9 ottobre.

Il 2 e 4 ottobre, rispettivamente a Bologna, nella sede della Regione Emilia Romagna, e a Firenze, nella splendida sede dell'Educatorio Il Fuligno, abbiamo presentato i risultati ottenuti fino ad oggi dal nostro progetto.

Le due conferenze sono state abbastanza partecipate, considerando che si sono svolte in orario lavorativo, e i presenti hanno apprezzato il valore e la concretezza di tutte le presentazioni esposte.









Ogni partner di progetto ha avuto modo di raccontare quanto fatto, sotto la guida della nostra coordinatrice di progetto, Dott.ssa Sara Di Lello, la cui presenza è stata fondamentale per chiarire il legame e l'interdipendenza delle molte attività svolte con uno sguardo a 360 gradi sulla tematica della sicurezza alimentare.

A Firenze, anche l'Agenzia Italiana di Cooperazione ci ha onorato della sua presenza, rappresentata dalla Dott.ssa. Braconi, chiarendo come l'intervento in corso rientri in una più ampia serie d'interventi di cooperazione allo sviluppo a finanziamento pubblico italiano.

Tuttavia non vogliamo raccontarvi solo delle due conferenze!





L'occasione offerta dal viaggio in Italia dei due colleghi ci ha permesso anche di organizzare visite guidate in luoghi che potessero costituire per loro una fonte d'interesse professionale.

Abbiamo quindi visitato vari orti famigliari, la Fondazione Minoprio che sperimenta tecniche di agricoltura a basso consumo idrico e di miglioramento dei suoli, alcuni piccoli allevamenti di ovicapri, l'EFSA (European Food Safety Authority), l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, un mercato degli agricoltori dove si sperimenta, con buoni risultati, la vendita a km zero e, infine, alcune serre.

Inoltre, i due colleghi hanno collaborato alle operazioni di carico di buona parte del materiale che partirà a breve, con un container, verso l'Algeria.

Sono stati giorni intensi di lavoro e, anche, di turismo e condivisione: abbiamo visitato Firenze, Padova, Bologna, il Lago Maggiore, il Lago d'Orta, il Lago di Mergozzo, Milano e tante altre piccole località della provincia.

Vedere o rivedere l'Italia attraverso gli occhi di chi la visita per la prima volta ce l'ha restituita con nuovi particolari che ne hanno amplificata la grande bellezza.

Un ringraziamento particolare va a Regione Emilia Romagna, Anci Toscana e Nexus Emilia Romagna per avere organizzato i due seminari senza tralasciare alcun dettaglio; ai docenti di agraria di UNIMI e a tutto il personale di Fondazione Minoprio che ci ha accolto facendoci sentire a casa e cogliendo immediatamente il senso della nostra presenza, ai Veterinari Senza Frontiere Italia che sono accorsi numerosi ai due convegni e che hanno riempito di calore e umanità una visita istituzionale dal primo all'ultimo giorno.

E, infine, a tutti i volontari di Associazione Karama che hanno voluto salutare i nostri ospiti la sera prima della partenza rendendo il momento dei saluti meno triste.

















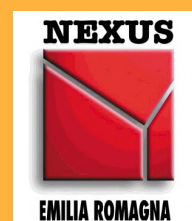




CONTROPARTI



PARTNER



CON IL SUPPORTO DI

*Rappresentanza Italiana del Fronte
Polisario e UGTsario*

COFINANZIATO DA



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

sara.dilello@africa70.org

A presto con i prossimi aggiornamenti!